

PAM WORK

2025

SOLUZIONI PER L'ACQUA, PROGETTI PER L'ITALIA

Saint-Gobain PAM per

SICILIACQUE S.P.A.

Interventi per il potenziamento
del sistema idrico della Sicilia Sud-
Occidentale: adduzione da Montescuro
Ovest per Mazara, Petrosino, Marsala
Provincia di Trapani

SAINT-GOBAIN PAM PER SICILIACQUE S.P.A.**INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA IDRICO DELLA SICILIA SUD-OCCIDENTALE: ADDUZIONE DA MONTESCURO OVEST PER MAZARA, PETROSINO, MARSALA | PROVINCIA DI TRAPANI**

Lunghezza totale del tratto - 70.000 metri circa

Anno di realizzazione: 2024

Regione: Sicilia

Provincia: Trapani

Soggetto Attuatore:

Siciliacque S.p.A., Palermo

Soggetto Esecutore:

Acquedotti Siciliani S.c. a r.l., Castelvetro (TP)

Responsabile Unico del Procedimento:

Ing. Vincenzo Sferruzza

Progetto:

Delta Ingegneria S.r.l., Agrigento

Responsabile della progettazione:

Ing. Maurizio Carlino

Direzione Lavori:

R.G.M. S.r.l., Palermo - Ing. Ruggero Cassata

Imprese esecutrici:

A.T.I.: Cebat S.p.A., Roma (Capogruppo Mandataria) - Ingallina S.r.l., Napoli (Mandante) - Idroambiente S.r.l., Portici (NA) (Mandante) - Lo Monaco Costruzioni S.r.l., Casteldaccia (PA)

Direzione cantiere:

Ing. Vincenzo Scavone - Project Manager di Acquedotti Siciliani S.c. a r.l.

Soluzioni Saint-Gobain Pam utilizzate:

NATURAL STANDARD BioZinalium® - Tubazioni in ghisa sferoidale per acquedotto. Diametri da DN150 a DN600

NATURAL STANDARD TT PE - Tubazioni in ghisa sferoidale per terreni altamente aggressivi. Diametro DN500

APPARECCHIATURE IDRAULICHE - Valvole a farfalla EUROSTOP, valvole a Fuso NGL, saracinesche Euro 20

ENTE GESTORE**SICILIACQUE S.P.A.**

Siciliacque è una società del gruppo Italgas che gestisce sul territorio regionale il servizio di captazione, accumulo, potabilizzazione e adduzione dell'acqua potabile a livello di sovrabito: si occupa cioè della distribuzione idrica dalle grandi infrastrutture (un sistema interconnesso di acquedotti, dighe, invasi, potabilizzatori, pozzi, sorgenti, centrali idroelettriche, ecc...) fino ai serbatoi comunali, attraverso una rete lunga 1.942 chilometri.

Oggi Siciliacque produce 90 milioni di metri cubi d'acqua (di cui 70 milioni distribuiti), coprendo l'intero fabbisogno delle province di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Trapani e parte di quello di Palermo e Messina, più qualche zona del Ragusano (per un totale di 1,6 milioni di siciliani). Inoltre, grazie agli investimenti e ad una costante manutenzione della rete idrica, ha ridotto le perdite d'acqua dal 30% al 15%.

La transizione ecologica in cifre:

Fonti rinnovabili, riduzione dei consumi e delle emissioni: così la sostenibilità è entrata nel DNA di Siciliacque.

14% Energia da fonti rinnovabili (2022)

- **84%** Riduzione impronta ecologica (dal 2009)

- **8%** Calo tasso consumo energetico (dal 2010)

Siciliacque
in numeri:

Lunghezza reti

1.942 km

Abitanti serviti

1,6 milioniVolume di acqua
potabile distribuita**70 milioni m³**

Sorgenti

27

Centrali di sollevamento

55

Serbatoi e partitori

264

Centrali idroelettriche

5

Impianti fotovoltaici

2

Sistemi acquedottistici

13

Invasi artificiali

6Impianti di
potabilizzazione**5**

Pozzi

44Fonte: www.siciliacque.it

UN NUOVO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI 9,5 MMC/ANNO PER I COMUNI DI MARSALA, MAZARA DEL VALLO E PETROSINO

Il progetto prevede la realizzazione di un acquedotto che ha origine al nodo Menfi, lungo l'Adduttore Garcia Acque Potabili, e che, con uno sviluppo complessivo di quasi 70 km, alimenta i comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino.

Si tratta del più importante intervento di potenziamento del sistema idrico della Sicilia sud-occidentale e prevede la fornitura di acqua per la zona costiera dell'Ambito Territoriale Ottimale di Trapani, che copre il 40% della popolazione della provincia. L'obiettivo è compensare l'attuale deficit idrico e sostituire parte dell'esistente sistema di approvvigionamento, che nel tempo è divenuto obsoleto e di scarsa qualità, integrandolo con risorse di tipo convenzionale.

Attualmente, l'approvvigionamento idrico dei comuni di Mazara del Vallo, Marsala e Petrosino è garantito esclusivamente dall'utilizzo di risorse idriche locali, che non sono in grado di soddisfare il fabbisogno annuo dei tre comuni. Tali risorse vengono prelevate tramite numerosi pozzi perforati nelle formazioni calcarenite-sabbiose che caratterizzano la zona della Val di Mazara e la Piana di Marsala. Il loro sfruttamento intensivo ha determinato negli anni l'abbassamento della falda e l'intrusione del cuneo salino nella falda dolce.

Le opere previste nel progetto attingono a diverse fonti di finanziamento, tra cui i fondi del PNRR, appositamente destinati agli "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico".

“Nel corso degli anni Siciliacque ha progettato e realizzato diversi investimenti finalizzati al miglioramento, completamento ed ampliamento del sistema della grande adduzione sovrambito della Sicilia. L'intervento in esame si configura come un progetto di ampliamento del perimetro di azione del gestore sovrambito, atto a completare una serie di investimenti che hanno portato al rafforzamento e al miglioramento del sistema di adduzione delle provincie di Trapani e Agrigento”

Dalla relazione generale del progetto esecutivo







“

L'intervento aggiorna l'idea progettuale originaria del 2009, utilizzando le nuove opportunità offerte dai sistemi Garcia e Montescuro Ovest, in sostituzione dell'indisponibilità di acqua dissalata prevista inizialmente. Ciò è reso possibile grazie a una serie di investimenti promossi da Siciliacque lungo il sistema di adduzione della Sicilia Occidentale, con l'obiettivo di recuperare le risorse idriche disponibili per soddisfare il fabbisogno dei comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino, **per un totale di 9,5 milioni di metri cubi all'anno.**”

Siciliacque S.p.A.

”

“Risolvere in modo definitivo la crisi idrica che affligge molte aree della Sicilia sud-occidentale, garantire una risorsa idrica pulita e sicura tutto l’anno e abbandonare l’acqua proveniente dai pozzi, talvolta non idonea al consumo umano, come unica fonte di approvvigionamento: questo, in sintesi, è l’ambizioso obiettivo del progetto per la popolazione dei comuni di Marsala, Mazara del Vallo e Petrosino.”

Vincenzo Scavone

Direttore di cantiere e Project Manager di Acquedotti Siciliani S.c.a.r.l.



FOCUS SOLUZIONI SAINT-GOBAIN PAM

NATURAL STANDARD BioZinalium®

Tubazioni in ghisa sferoidale per acquedotto.
Diametri da DN150 a DN600

NATURAL STANDARD TT PE

Tubazioni in ghisa sferoidale per terreni altamente
aggressivi. Diametro DN500

Apparecchiature idrauliche:
valvole a farfalla **EUROSTOP**,
valvole a **Fuso NGL**, saracinesche **Euro 20**

Categoria di intervento:
Acquedotto

I vantaggi del sistema Natural BioZinalium®:

- Massima durabilità del sistema con vita utile attesa superiore a 100 anni
- Capacità di mantenere inalterate le prestazioni idrauliche e meccaniche nel tempo
- Perfetta tenuta idraulica
- Protezione dalla corrosione elettrochimica e batteriologica dei terreni
- Nessuna necessità di manutenzione
- Totale riciclabilità a fine vita per la produzione di altre tubazioni in un'ottica di perfetta economia circolare

“Nelle zone dove la resistività del terreno è bassa sono state adottate tubazioni Natural TT PE che presentano una **doppia protezione, attiva e passiva**, costituita da uno strato di lega zinco-alluminio di 400 g/m², additivata in rame applicato per metallizzazione, ricoperto da vernice di finitura acrilica all'acqua esente da COV e BPA e da uno strato aderente di polietilene estruso, applicato in conformità alle norme EN 545 ed EN 14628-1 tipo PE-G”

Ing. Alessandro Giusto

Responsabile Tecnico nazionale Saint-Gobain Pam Italia







SAINT-GOBAIN PAM ITALIA S.R.L.

Via Giovanni Bensi, 8
20152 Milano

www.pamline.it

Marketing&Comunicazione
Anna.Andolfi@saint-gobain.com